

## Norme generali su diritti e doveri del socio

### 1 PRINCIPIO DI AUTOGESTIONE

- 1.1 Fintanto che il Consiglio Direttivo non ravvisi, per ragioni di opportunità o semplicemente finanziarie, l'opportunità di ingaggiare personale dipende appositamente preposto ai servizi per il funzionamento dell'Associazione ad al controllo del rispetto della regolamentazione, presso la sede, vige il Principio di Autogestione da parte di tutti i soci.
- 1.2 In base al Principio di Autogestione ogni socio è tenuto al controllo del rispetto delle norme del regolamento facendosi parte attiva, nei limiti della cortesia e dell'opportunità, in tutti i casi di accertata inadempienza alle norme del presente regolamento da parte di altri soci o di abuso da parte di esterni.  
E' previsto altresì che la rappresentanza dell'Associazione presso la sede rispetti tale principio e quindi che essa spetti ai soci stessi. E' doveroso che i soci anziani si presentino ai nuovi iscritti e li aiutino nel conoscere le modalità di utilizzo dei servizi e le norme per lo svolgimento delle attività.  
Qualora fosse necessario ogni socio deve intervenire presso il Consiglio o presso i responsabili dei servizi per segnalare ed informare su ogni problematica od infrazione registrata.
- 1.3 La responsabilità dell'espletamento degli obblighi che tale principio prevede spetta a tutti i soci presenti presso la sede con particolare riguardo, nell'ordine, a: Fondatori, Onorari, Benemeriti ed Ordinari.
- 1.4 I soci Simpatizzanti ed i soci Ordinari non confermati non sono tenuti, salvo case eccezionali, all'adempimento degli oneri previsti dal Principio di Autogestione.
- 1.5 All'atto dell'accettazione della domanda di iscrizione di un nuovo socio il Consiglio Direttivo sceglierà un socio anziano (Fondatore, Onorario, Benemerito od Ordinario) che svolgerà la funzione di Tutor nei confronti del nuovo iscritto, contestualmente alla accettazione della domanda ed il Tutor è tenuto a presentarsi, anche solo telefonicamente, al nuovo socio che si rivolgerà a lui per ogni necessità od occorrendo spiegazione sul funzionamento del club. Ogni socio anziano non potrà essere Tutor di più di cinque nuovi soci.

## 2 ACCESSO ALLA SEDE BALNEARE.

- 2.1 L'accesso e la frequenza sono consentiti a tutti i soci in regola con l'iscrizione e il pagamento della quota e per i quali non siano in corso provvedimenti da parte del Consiglio Direttivo.
- 2.2 Il socio che per ultimo lascia la sede è responsabile della chiusura della sede stessa e ciò comporta:
  - 2.2.1 Chiusura del cancello e di tutte le porte con serratura e con chiave di sicurezza
  - 2.2.2 Spegnimento di tutte le luci
  - 2.2.3 Chiusura del rubinetto centrale dell'acqua
  - 2.2.4 Riporre le sedie, le sdraio e dei tavoli serrandoli con apposita catena
  - 2.2.5 Controllo del rimessaggio e del posizionamento delle barche e dei materiali in esse contenuti
  - 2.2.6 Raccolta di materiali eventualmente dimenticati sulla sede.
- 2.3 Ad eccezione di casi particolari è vietata l'introduzione di animali che possano arrecare disturbo ai soci, fare disordine o sporco sulla sede.

## 3 TESSERE

- 3.1 Ogni socio è tenuto a portare con se la tessera quando accede alla sede.
- 3.2 Ogni socio è tenuto a denunciare al Consiglio Direttivo l'eventuale smarrimento o furto della tessera
- 3.3 Non è consentito il prestito della tessera ad alcuno.

## 4 CHIAVI

- 4.1 Ogni socio, con l'esclusione dei Simpatizzanti, ha diritto ad avere una copia delle seguenti chiavi:
  - 4.1.1 Cannello di entrata
  - 4.1.2 Sicurezza locale spogliatoio N.4
  - 4.1.3 Serratura locale spogliatoio N.4

- 4.2 Le chiavi degli altri locali accessibili saranno in una unica copia comune a tutti e disponibili in apposito quadro all'interno del locale N.4
- 4.3 Le chiavi comuni, ad esclusione di quella dei servizi, dovranno essere riposte dopo l'apertura delle porte.
- 4.4 Ogni socio deve impegnarsi:
  - 4.4.1 ad utilizzare solo in prima persona le chiavi avute in consegna,
  - 4.4.2 a non prestare mai in nessun caso le chiavi a chi non è socio del club regolarmente iscritto,
  - 4.4.3 a riconsegnare le chiavi in caso di diniego della propria iscrizione o di espulsione dal club,
  - 4.4.4 a non fare mai in nessun caso copie delle chiavi non autorizzate dai Consiglieri.

## 5 ASSEGNAZIONE DELL'ARMADIETTO

- 5.1 Hanno diritto all'assegnazione dell'armadietto, fino ad esaurimento, nell'ordine:
  - 5.1.1 i soci Onorari,
  - 5.1.2 i soci Benemeriti,
  - 5.1.3 i soci Ordinari,
  - 5.1.4 i soci Ordinari non confermati.
- 5.2 L'assegnazione dell'armadietto è annuale viene rinnovata od eventualmente modificata dal Consiglio Direttivo o da un responsabile preposto, all'atto della reinscrizione.
- 5.3 Il Consiglio, in caso di necessità potrà abbinare più soci nell'uso dello stesso armadietto.
- 5.4 Il socio che non rinnova la propria iscrizione è tenuto liberare l'armadietto almeno due settimane prima della prima assemblea ordinaria dell'anno relativo.

## 6 CONFERIMENTO DI CESPITI

- 6.1 E' fatto divieto di conferire al club arredi, attrezzature od altri beni durevoli se non preventivamente pattuito ed autorizzato dai Consiglieri.
- 6.2 Sono esclusi dal divieto di cui al punto precedente beni o materiali di consumo.

## 7 DEGLI OSPITI

- 7.1 Eccezionalmente può essere consentito l'accesso a non-soci, C.D. "ospiti", su invito di un socio Ordinario o di rango maggiore e solo previo consenso di un Consigliere o di un responsabile preposto.
- 7.2 Il consenso va rinnovato ad ogni singolo ingresso dell'ospite.
- 7.3 Se non è presente e nemmeno reperibile un Consigliere od un responsabile preposto, nel momento in cui si intende chiedere l'autorizzazione all'accesso, l'ospite non potrà essere introdotto nella sede del club.
- 7.4 I nominativi degli "ospiti" dovranno essere registrati con scrittura chiaramente leggibile, su apposito registro; comprendendo:
- 7.4.1 DATA
  - 7.4.2 NOME
  - 7.4.3 COGNOME
  - 7.4.4 SOCIO OSPITANTE
- 7.5 La registrazione deve essere eseguita immediatamente all'ingresso dell'ospite. E' responsabilità del socio ospitante eseguire tale registrazione.
- 7.6 Sarà obbligo dei Consiglieri o del responsabile preposto, limitare l'accesso degli ospiti negando il consenso qualora si manifesti l'opportunità per ragioni di ripetitività, di alto numero di ospiti o per quant'altro sia ritenuto valido.
- 7.7 Il Consigliere o il socio ospitante dovranno indicare all'ospite il luogo dove cambiarsi e dove depositare i propri effetti.

## LE ATTIVITA'

## 8 LIMITAZIONI

- 8.1 Le attività che è possibile svolgere presso la sede od altrove se per conto dell'associazione promuoveva, sono solo le attività sportive previste dallo statuto e le attività sociali e quindi: Vela da crociera/diporto, Vela da deriva, sport nautici emergenti quali ad es. Paracadute ascensionale e Surf; secondariamente: Canoa, attività Subacquea e Nautica in genere. Le attività primarie avranno precedenza nell'assegnazione di spazi e di risorse; ogni decisione in merito verrà regolamentata dal Consiglio Direttivo.
- 8.2 La pesca non è prevista tra le attività della PromoVela Club ad eccezione di casi eccezionali che rientrino nell'attività Nautica o Subacquea, peraltro subordinate alla Vela, e comunque nel rigoroso rispetto delle norme di legge vigenti.
- 8.3 Ogni più precisa specifica è rimandata al giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo.

## 9 BALNEAZIONE

- 9.1 Non è prevista la mera balneazione tra le attività del Club, in particolare, nello specchio d'acqua antistante il sito dell'associazione delimitato da un corridoio di galleggianti, vige divieto di balneazione ai sensi dell'ordinanza della Capitaneria di Porto di Savona.
- 9.2 Sono vietati giochi col pallone.
- 9.3 E' vietata la deposizione di attrezzature per la balneazione che non siano dell'associazione, nella fattispecie:
  - 9.3.1 Sdraio
  - 9.3.2 Ombrelloni
  - 9.3.3 Materassini gonfiabili
  - 9.3.4 Piscine gonfiabili
  - 9.3.5 Tavolini
  - 9.3.6 Frigoriferi
  - 9.3.7 Giochi vari

## 10 USCITA IN MARE DI NATANTI ED IMBARCAZIONI

- 10.1 Si fa riferimento a quanto disposto dall'ordinanza della Capitaneria di Porto di Savona
- 10.2 E' fatto divieto assoluto a chiunque di uscire in mare con qualsiasi tipo di imbarcazione senza aver preventivamente accertato la disponibilità dell'assistenza e del supporto da terra. Tale assistenza deve essere richiesta espressamente da chi è in procinto di uscire in mare.
- 10.3 Predisporre per l'assistenza in mare significa preparare il gommone a 4-5 metri dal mare con le dotazioni di sicurezza a bordo, il motore installato, il serbatoio a bordo e collegato al motore, e possibilmente avere già provato l'avviamento del motore.
- 10.4 I soci presenti sulla sede devono, in dipendenza dalle proprie capacità marinaresche e dalla propria conoscenza del mare, osservare le imbarcazioni in mare; essi devono:
  - 10.4.1 ravvisare prontamente la necessità di assistenza e nel caso, dare l'allarme per la partenza della squadra di soccorso.
  - 10.4.2 ravvisare l'arrivo di ogni barca che si avvicini nel corridoio in procinto per l'atterraggio.

- 10.5 E' dovere di ogni socio in sintonia con lo spirito con cui è nata l'associazione dare assistenza a qualsiasi barca in manovra per l'atterraggio. Questo significa che spontaneamente, con qualsiasi tipo di mare, i soci presenti sulla sede si organizzano con il debito anticipo per la manovra di rientro di chi, dal corridoio sta atterrando.

## 11 RESPONSABILITA'

- 11.1 Ogni attività è compiuta sotto la propria completa responsabilità. Il singolo si deve considerare inoltre responsabile di tutto ciò che attiene alla propria sfera personale e dei propri beni.
- 11.2 E' fatto obbligo, in ogni caso, a chiunque di osservare tutte le prescrizioni dell'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Savona, sotto la propria responsabilità personale.
- 11.3 I soci sono direttamente responsabili di danni da loro, o da loro ospiti, provocati alle strutture o alle attrezzature tutte, comprese imbarcazioni o natanti dell'associazione.

## 12 CUSTODIA

- 12.1 L'associazione declina ogni responsabilità per eventuali furti, danneggiamenti, incendi di natanti, imbarcazioni o altre attrezzature di qualsiasi tipo che si verificassero sulla spiaggia, o all'interno dei magazzini, spogliatoi o altre strutture, anche chiuse, dell'associazione.

## UTILIZZO DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE

### 13 LE STRUTTURE FISSE

#### 13.1 Locale sede-ufficio

- 13.1.1 L'accesso e l'utilizzo sono riservati ai soli membri del Consiglio Direttivo ed i soci Fondatori. Gli altri soci possono accedervi dietro espressa autorizzazione di un Consigliere o in caso di emergenza. Finché non verrà installato un apparecchio telefonico esterno anch'esso abilitato alle chiamate in uscita, l'utilizzo da parte dei soci ordinari è pertanto subordinato alla presenza di un Consigliere che autorizzi l'accesso al locale segreteria.
- 13.1.2 L'autorizzazione al locale segreteria va rinnovata ad ogni singolo ingresso se non diversamente specificato dal Consigliere.

#### 13.2 Locale W.C. e doccia

- 13.2.1 Ogni utilizzatore del locale a bagno deve provvedere a pulire e/o riordinare dopo l'utilizzo.
- 13.2.2 Il WC non deve essere mai utilizzato per gettare oggetti solidi e/o non biodegradabili.
- 13.2.3 La doccia interna può essere utilizzata avendo cura di non portare dentro sabbia, onde evitare intasamenti.
- 13.2.4 E' demandata al buon senso dell'utilizzatore la parsimonia nell'uso dell'acqua calda a seconda delle necessità di utilizzo di altri soci nell'immediato che potrebbero non averne a disposizione.
- 13.2.5 E' possibile lasciare oggetti da bagno nel locale medesimo ( quali: Saponi, shampoo, asciugamani, schiuma da barba ecc..) fino a disponibilità di spazio; dopodiché i Consiglieri devono provvedere a limitare l'utilizzo.

#### 13.3 Locale cambusa

- 13.3.1 Il Consiglio Direttivo deve nominare tra i soci o al suo interno un Responsabile dell'utilizzo della Cambusa che applichi le direttive del Consiglio ed a cui facciano riferimento tutti i soci per l'uso delle attrezzature relative.
- 13.3.2 I prodotti e le attrezzature del locale cambusa sono a disposizione di tutti i soci. Che devono informare il responsabile ogni volta che utilizzano la Cambusa per consumare pasti presso la sede del Club ed attenersi alla regolamentazione che egli prescrive.
- 13.3.3 I prodotti consumati vanno marcati immediatamente su apposito registro dove il socio troverà una scheda relativa alle sue consumazioni. Vigendo il principio di autogestione la registrazione ed il pagamento delle

consumazioni è demandato al socio stesso. Con periodicità settimanale o mensile il socio è tenuto a calcolare ed a liquidare il proprio debito.

- 13.3.4 Il pagamento va fatto al socio preposto o ad un Consigliere che provvede ad annullare gli importi sulla scheda ed a firmare la stessa per quietanza dell'avvenuto pagamento.
- 13.3.5 Ogni socio può utilizzare la cucina per il proprio singolo pasto durante la pausa dalle attività in svolgimento senza che ciò precluda in alcun modo la possibilità di utilizzo da parte di altri soci. In caso di sovrapposizione vige il principio dell'alternanza e la regolamentazione è un dovere del responsabile o diversamente di un qualsiasi Consigliere presene.
- 13.3.6 Ogni socio che utilizza la cucina è tenuto a riordinare quanto prima possibile onde rendere disponibile per gli altri soci le masserizie.
- 13.3.7 Tali iniziative devono essere rivolte ad i soli soci e possibilmente estese a tutti.
- 13.3.8 Gli ospiti non sono ammessi se non in numero molto ridotto rispetto al totale (es. uno ogni cinque soci) e comunque dietro autorizzazione del consiglio direttivo che è tenuto a limitare tale eccezione alla regola (Par. 2 del presente regolamento).

#### 13.4 Locali magazzino

- 13.4.1 Ogni socio che necessita di spazio per le proprie attrezzature chiederà ai responsabili del magazzino l'assegnazione di un posto. Il socio dovrà utilizzare solo il proprio spazio in magazzino, anche se risultassero temporaneamente liberi altri spazi.
- 13.4.2 Il responsabile si atterrà ai seguenti criteri:
  - 13.4.2.1 sul lato a monte sono posti i ripiani in legno per le attrezzature di armamento delle imbarcazioni a vela
  - 13.4.2.2 sul lato a ponente sono posti i ripiani in legno ad uso dei surfisti
  - 13.4.2.3 la nicchia lato ponente è riservata alle attrezzature dell'A.N.A.S.
  - 13.4.2.4 i supporti sul soffitto sono adibiti agli altri alberi dei surf e ai remi dei natanti.
  - 13.4.2.5 Non dovranno essere introdotti nel magazzino i boma dei surf; essi vanno lasciati nelle nicchie di ciascun spogliatoio.
  - 13.4.2.6 Non dovranno essere introdotti nel magazzino, ma lasciati nei propri stipetti o sui propri ripiani i seguenti materiali: piedi degli alberi, cime e scotte varie, trapezi.

13.4.2.7 Il muro e i ripiani lato mare sono destinati ai motori e alle loro attrezzature

13.4.3 Alle attrezzature non smontabili o di dimensioni tali da non poter essere introdotte nel magazzino dovrà provvedere il socio chiedendo al responsabile; a tal fine sono a disposizione pesi morti interrati che il responsabile può assegnare ad uso di chi ne avesse necessità.

13.4.4 Il banco officina e tutti gli attrezzi in dotazione sono a disposizione di soci che li useranno sotto la propria responsabilità. Ogni attrezzo va riposizionato dove lo si è prelevato immediatamente dopo l'uso. Il socio è tenuto a rimborsare all'associazione gli attrezzi persi o danneggiati.

## 14 NATANTI ED IMBARCAZIONI DEI SOCI

14.1 Le imbarcazioni dei soci devono essere poste nella posizione assegnata dal Responsabile all'uomo delegato da Consiglio Direttivo. Le tavole a vela devono essere riposte sulla rastrelliera nella posizione assegnata.

14.2 Il club non è responsabile per qualsiasi danno anche doloso o dovuto a fenomeni naturali arrecato alle imbarcazioni rimessate sul sito dell'associazione. I furti sono esclusi dalle responsabilità dell'Associazione. Il consiglio Direttivo può comunque provvedere con le iniziative che ritiene opportune alla massima sicurezza delle imbarcazioni che i soci parcheggiano sulla sede

## 15 NATANTI ED IMBARCAZIONI DEL CLUB

15.1 Le imbarcazioni a vela.

15.1.1 Sono utilizzabili solo da parte dei soci ordinari e dietro autorizzazione dei Consiglieri.

15.1.2 In via eccezionale ed in deroga al precedente articolo, un socio Ordinario può condurre sull'imbarcazione un socio Simpatizzante od un non socio dietro specifica autorizzazione di un Consigliere che dovrà comunque limitare al massimo tale consenso.

15.1.3 Ad ogni utilizzo il socio deve accertarsi se l'attrezzatura verrà riutilizzata nell'arco della giornata. In caso non lo sia egli è tenuto al riordino, al lavaggio ed al rimessaggio di quanto utilizzato. Egli, se non al corrente, deve chiedere istruzioni circa le modalità consuete e circa il posizionamento delle varie parti.

15.1.4 Ogni eventuale guasto deve essere segnalato dal socio al consiglio per iscritto riportando: Fenomeno rilevato, Consistenza, probabile causa, Data del rilevamento.

- 15.2 Le imbarcazioni pneumatiche a motore in dotazione al club
  - 15.2.1 L'utilizzo è a discrezione dei Consiglieri. I Consiglieri discerneranno sull'opportunità di utilizzo delle stesse considerando i seguenti criteri:
    - 15.2.1.1 Soccorso
    - 15.2.1.2 Assistenza ad imbarcazioni a vela
    - 15.2.1.3 Supporto subacquei
    - 15.2.1.4 Diporto

## LE SCRITTURE

### 16 GIORNALE DI BORDO

- 16.1 Ad uso esclusivo dei Consiglieri. Essi devono riportare le notizie salienti riguardanti la storia del club ed ogni altra necessaria annotazione funzionale per lo svolgimento delle attività.

### 17 REGISTRO OSPITI

- 17.1 Ad uso obbligatorio di tutti i soci secondo le modalità esposte negli Art. 2.4

### 18 BROGLIACCIO DELLE CONSUMAZIONI

- 18.1 Ad uso obbligatorio di tutti i soci secondo le modalità esposte negli Art. 4.3.2,

### 19 REGISTRO DEI CONVITI

- 19.1 Ogni pranzo o cena a larga partecipazione autorizzata dal Responsabile della Cambusa, deve essere registrata sull'apposito registro compilando tutti i campi previsti in modo leggibile e controfirmando da parte dell'organizzatore-responsabile.

### 20 SCHEDE DI REGISTRAZIONE

- 20.1 Ogni telefonata eseguita del socio deve essere immediatamente segnata sulla scheda a disposizione accanto al telefono od eventualmente nel locale spogliatoio N°4. Tale scrittura deve comprendere:

- 20.1.1 Cognome – Data – (Scatti iniziali) – Scatti fin. – Differenza

- 20.2 secondo quanto richiesto dalla scheda. La registrazione deve essere effettuata anche se si paga immediatamente, per la continuità del conteggio degli scatti.